



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA **CONSIGLIO DEL PERSONALE TECNICO – AMMINISTRATIVO**

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13 FEBBRAIO 2012

Oggi 13 febbraio 2012 alle ore 9.30, presso la sala del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Modena e Reggio Emilia – Via dell'Università n. 4 – Modena, si è riunito il Consiglio del Personale Tecnico-Amministrativo.

Sono presenti:

Casarini Alessandro, Dall'Olio Stefano, De Rienzo Francesca, Fabbiani Luca, Gambetta Francesca, Guerrieri Silvia, Iori Federica, Lasagna Patrizia, Leonelli Paolo, Ligabue Andrea, Malagoni Claudio, Martino Antonio, Mattioli Federico, Nasi Daniela, Orlandi Michelangelo, Papia Filomena, Preti Primo, Romano Roberto, Sblendorio Antonio, Tedeschi Cinzia, Toselli Giuseppina, Vidoni Guidoni Elisabetta

Sono assenti giustificati: TROIANO LEONARDA, PERFETTO GIOVANNA, MARRA ANNA MARIA

È assente : Bertoni Daniele, Buonanno Fulvio Alessandro, Cavedoni Daniele,

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale dei componenti il Consiglio, dichiara valida la seduta e procede all'esame del seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni;
2. Comunicazione dei rappresentanti C.P.T.A. in C.d.A.;
3. Comunicazione del consigliere VIDONI dalla contrattazione decentrata;
4. Comunicazioni Toselli
5. Analisi bozza regolamento della Consulta
6. Varie ed eventuali.

Punto n. 1 – Comunicazioni;

Il Presidente chiede alla consigliera Patrizia Lasagna di riferire in merito ai lavori della Commissione per la valutazione che è in fase di conclusione dei propri lavori.

Prende la parola Patrizia Lasagna che informa il CPTA in merito al documento finale evidenziando di seguito alcune informazioni emerse durante i questionari di autovalutazione ricevuti dalla commissione.

Il rapporto finale pur non essendo ancora un documento definito dovrà essere portato all'approvazione degli organi accademici ma è già possibile intravedere punti di forza e aree di debolezza.

“Dall'analisi emergono chiaramente alcuni punti di debolezza molto evidenti quali ad esempio una forte carenza nell'ambito della “formazione alla comunicazione”. Il personale percepisce anche mancanza di comunicazione dall'alto verso il basso, soprattutto in merito alla determinazione e alla comunicazione degli obiettivi sia generali oltre individuali oltre che della missione vision dell'Ateneo.

Altro punto sul quale riflettere è il seguente: è emerso dal questionario che la maggior parte del personale t/a è proattivo e si afferma perciò un evidente senso di appartenenza che però non viene sfruttato al meglio dall'organizzazione generale dell'ateneo. Si rileva, infatti, una lacuna nelle azioni di motivazione del personale. A tal proposito il Cpta potrebbe portare alcune proposte per l'eventuale piano di miglioramento previsto come ultima fase del modello CAF, quali ad esempio proposte relative alla formazione, alla comunicazione, all'accesso ad ulteriori fonti di retribuzione accessoria ad esempio derivanti dai conto terzi. Si rammenta come già il Cpta abbia inviato alcune proposte/richieste all'amministrazione centrale in merito all'accesso alla formazione e all'accesso ai fondi conto terzi.

Il consigliere Patrizia Lasagna conclude il suo intervento informando che il Comitato di Autovalutazione dopo aver approvato il documento lo invierà alla CRUI promotrice del Laboratorio CAF e auspica che gli organi di Ateneo ne prendano atto per avviare la fase del piano di miglioramento.

Il presidente apre il dibattito a cui seguono richieste di intervento e di chiarimenti da parte dei consiglieri presenti.

A conclusione il presidente a nome di tutto il consiglio ringrazia il consigliere Lasagna per il lavoro svolto in qualità di componente supplente avendo sostituito per buona parte dei lavori di predisposizione del documento finale la consigliera Giovanna Perfetto attualmente indisponibile.

Punto n. 2 – Comunicazione dei rappresentanti C.P.T.A. in C.d.A.;

Prendono la parola i consiglieri Preti e Sblendorio che informano il consiglio in merito alle principali decisioni adottate dal consiglio di amministrazione nell'ultima seduta.

In particolare vengono trattate le risultanze dei lavori della commissione incaricata di predisporre le modifiche allo statuto sulla base dei rilievi formulati dal Miur e delle osservazioni pervenute dai componenti degli organi collegiali, soprattutto per ciò che riguarda il codice etico, l'elezione del rettore la composizione del senato accademico e del consiglio di amministrazione, il collegio dei revisori dei conti, il direttore generale, il collegio di disciplina, la consulta del personale tecnico amministrativo ed altri articoli di cui all'allegato numero 1 e 2 al presente verbale.

Punto n.3 Comunicazione del consigliere VIDONI dalla contrattazione decentrata;

Interviene la consigliera Elisabetta Vidoni riferendo in merito alle recenti sedute di contrattazione decentrata, in particolare per quanto riguarda la materia della performance.

Per il 2012 l'incentivazione sarà erogata tenendo conto delle seguenti percentuali:

-per il personale di categoria B, C e D con incarichi di responsabilità il 20 % sulla base del fattore "comportamento organizzativo" e l'80% al conseguimento degli obiettivi individuali/organizzativi

-per il personale di categoria B, C e D senza incarichi di responsabilità il 30 % sulla base del fattore "comportamento organizzativo" ed il rimanente 70% sulla base del fattore "conseguimento obiettivi individuali/organizzativi".

Entro il 31 marzo 2012 dovrebbero essere definiti gli obiettivi individuali/organizzativi che dovranno essere poi comunicati al personale dipendente.

In sede di prima applicazione ai Direttori/Responsabili/Presidi di struttura è stato concesso di elaborare una prima stesura degli obiettivi entro la data del 16.4.2012.

Entro il 28 febbraio 2013 dovrà essere svolta la valutazione formale da parte del valutatore, sugli indicatori "risultati raggiunti" e "competenze" delle attività del personale.

Il regolamento concernente l'applicazione della materia sulla procedura della performance sarà pubblicato sul sito internet dell'ateneo affinché tutto il personale ne possa prendere visione.

La consigliera Vidoni richiama al rispetto del fatto che tutto il personale sia debitamente informato sia per quanto riguarda la definizione degli obiettivi che del processo di valutazione.

Punto n.4 Comunicazione del consigliere TOSELLI

Interviene la consigliera Toselli nominata quale componente della commissione incaricata per la redazione del regolamento di funzionamento dei dipartimenti, coordinata dal prof. Luigi Foffani.

Il mandato ricevuto dalla commissione è stato quello di procedere con una revisione della bozza di regolamento sul funzionamento dei dipartimenti presentata dalla direzione affari legali e la commissione ha preliminarmente adottato come metodologia di procedere con i propri lavori sulla bozza.

Il Rettore ha sollecitato che i lavori siano terminati nel più breve tempo possibile dal momento che sollecita la costituzione degli organi accademici che tenga conto della novità introdotte dal nuovo statuto di ateneo.

La commissione ha proceduto fin'ora analizzando i primi 8 articoli sui 39 complessivamente presenti.

Quello che incide maggiormente sul personale tecnico amministrativo è l'art. 7 (rappresentanza del personale tecnico amministrativo nel consiglio di dipartimento) per il quale non dovrebbe scendere al di sotto del 50 % ma tendenzialmente aumentare.

La commissione ha inoltre espresso alcune proposte in merito all'art. 8 (durata della carica) per ciò che concerne la previsione della possibilità di effettuare più di un mandato.

Punto n.5 Analisi bozza regolamento della Consulta.

L'argomento viene rinviato alla prossima seduta.

Punto 6. Varie ed eventuali

Il presidente ha raccolto alcune sollecitazioni pervenute da parte di colleghi in merito alla chiusura dell'Ateneo del 3 febbraio 2012 su disposizione del Rettore e per motivi legati alle avverse condizioni ambientali. L'ufficio Risorse Umane contattato per la questione riferisce: " il rettore, come datore di lavoro, deve rispettare alcune norme di sicurezza atte a salvaguardare l'integrità psicofisica dei propri dipendenti (art.2087 c.c. e Dlgs. 9 aprile 2008 n.81, in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro), così come in applicazione dell'art. 2109 del c.c. coordinato con il CCNL del comparto del 16.10.2008, può esercitare il potere discrezionale di determinare il periodo feriale con i limiti di comunicare il periodo stabilito ma anche di non ricollegare le ferie alla funzione esclusiva di corrispettivo dell'attività lavorata, ma altresì al soddisfacimento di esigenze psicologiche fondamentali del lavoratore (es. partecipare più incisivamente alla vita familiare e sociale vedendo in tal modo tutelato il proprio diritto alla salute anche nell'interesse dello stesso datore di lavoro).

Altro aspetto riguarda l'ordinanza del prefetto. In alcuni casi è il prefetto che determina la chiusura degli uffici, senza che i dipendenti siano obbligati a prendere ferie.

Sulla città di Modena c'è stata la chiusura prefettizia solo delle scuole e non degli uffici.

Il consigliere Perfetto interviene sostenendo che solo l'esecuzione di un'ordinanza prefettizia territorialmente competente costituisca il titolo giustificativo dell'assenza del pubblico dipendente e che qualsiasi soluzione contraria comporterebbe comunque un danno erariale.

La chiusura del 3 febbraio 2012, doveva formare oggetto di informativa sindacale come tutte le chiusure sinora disposte , con possibilità per il dipendente di imputare l'assenza a titolo di ferie o recupero.

Il presidente ringrazia la consigliera Perfetto per la precisazione e per il suo intervento e auspica che interventi che investono la sfera del personale dipendente siano adottati con maggiore cura e riflessione dal momento che vanno a toccare la sfera giuridica degli interessati.

Null'altro essendovi da deliberare, si ritiene esaurito l'ordine del giorno. Si procede alla redazione e alla lettura del presente verbale che risulta composto da n. 3 pagine e n. 2 allegati che ne costituiscono parte integrante.

La seduta è tolta alla ore 13.00.

IL SEGRETARIO
f.to Alina MASELLI

IL PRESIDENTE
f.to Giuseppe GATTI